



REGOLAMENTO PER LA NOMINA DELLE COMMISSIONI DI GARA

Revisione nr 0
bozza 20240129

1. OGGETTO

Il presente Regolamento ("**Regolamento**") è adottato con Determina del Presidente di AMAG spa ("**Società**" o "**Amag**") in data ____ e ratificata dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di individuare, definire e disciplinare i principi, i criteri e le procedure che la Società deve adottare e applicare per la nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici delle offerte pervenute nell'ambito di gare d'appalto esperite con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del D. Lgs. 36/23 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., il quale recita:

108. (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)

1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'[allegato II.8](#), con riguardo al costo del ciclo di vita.

2. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;*
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;*
- c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;*
- d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;*
- e) gli affidamenti di appalto integrato;*
- f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo*

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento viene applicato per l'individuazione dei componenti delle Commissioni Giudicatrici nominate nei casi di cui al precedente art. 1.

I criteri per la nomina sono previsti dall'art. 93 del citato D. Lgs. 36/23 e precisamente:

Art. 93. (Commissione giudicatrice)

1. Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

2. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti.



3. La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.
4. La commissione può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La commissione opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti.
5. Non possono essere nominati commissari:
- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
 - b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
 - c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
6. Salvo diversa motivata determinazione della stazione appaltante, in caso di rinnovo del procedimento di gara per effetto dell'annullamento dell'aggiudicazione o dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione, tranne quando l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
7. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio del minor prezzo o costo, la valutazione delle offerte è effettuata da un seggio di gara, anche monocratico, composto da personale della stazione appaltante, scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5.

3. MODALITA' E REQUISITI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI

- a. Così come previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 36/23 specificato al paragrafo che precede, le Commissioni Giudicatrici sono composte da un numero di tre componenti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti.
- b. La Commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, e, nel caso di disponibilità dello stesso, dal RUP.
- c. Solo nel caso in cui i dipendenti aziendali non siano disponibili nel periodo richiesto, oppure non sussistano competenze professionali sufficienti, vengono interpellate le Amministrazioni dei Comuni soci competenti per territorio e, in ultimo, l'Amministrazione provinciale.
- d. Qualora anche a seguito di tale ulteriore ricognizione non sia possibile individuare soggetti in possesso di adeguate competenze, si procede ad interpellare, nell'ordine:
 - Università di Alessandria – UPO
 - Ordini professionali alessandrini
 - Gestori di servizi pubblici nel territorio alessandrino
 - Università extra territorio piemontese
 - Ordini professionali extra territorio piemontese
 - Gestori di servizi pubblici extra territorio alessandrino



- e. La ricognizione viene effettuata mediante PEC, indicando l'oggetto della gara, il numero di soggetti per i quali si richiede la prestazione, la professionalità ricercata. Tale professionalità è certificata mediante presentazione del relativo CV
- f. L'individuazione dei componenti, qualora non risultino essere dipendenti della Società, viene effettuata tenendo dell'ordine cronologico di arrivo delle candidature che rispondono ai requisiti richiesti
- g. La prestazione è effettuata a titolo gratuito per dipendenti delle società del Gruppo AMAG e per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, mentre è previsto un compenso per ogni seduta nella misura di € 200,00 per i Componenti che non sono ricompresi nelle predette categorie.
- h. Il compenso di cui al punto che precede può essere aumentato mediante specifica determina a firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato
- i. La Commissione Giudicatrice, individuata con i criteri sopra specificati, è nominata con apposita determina dopo la scadenza per la presentazione delle offerte, come previsto dalle norme in materia, a cura dell'Amministratore Delegato della Società.

4. BUDGET

Le spese per il compenso dei lavori della Commissione Giudicatrice sono previste tra le somme a disposizione nel quadro economico dei lavori/servizi/forniture a base di gara.